

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

2) *Codice di accreditamento:*

R01-NZ00346

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Piemonte Prima classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:* **OFFICINA SPORTIVA**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: E - Educazione e Promozione culturale

Area: 10 - Interventi di animazione nel territorio

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il Servizio Civile e la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

La legge 64/2001 ha permesso alla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, di dare valore progettuale al bisogno di un inserimento di nuove e giovani risorse all'interno degli enti locali e del no-profit, attraverso la forma del "Servizio Civile Nazionale".

A tal fine la Provincia di Torino sin dal 2004 si è accreditata come Ente di prima classe per:

- a) promuovere e favorire lo sviluppo delle Politiche giovanili sul territorio, sostenendo gli Enti in accordo di partenariato nella gestione dei progetti di servizio civile;
- b) definire una strategia di Servizio Civile degli Enti comune e condivisa, che sapesse progettare servizi utili ai giovani e al territorio, e realizzasse criteri omogenei di qualità e strumenti efficaci di controllo e monitoraggio dell'attività;
- c) far convergere sull'attività le migliori Risorse umane disponibili quali selettori, formatori

e progettisti senza che l'intero staff di progetto dovesse essere a carico del singolo ente. In un'ottica di promozione del sistema Servizio Civile e di creazione di sinergie significative con altri territori regionali la Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, ha siglato accordi con Enti delle province di Biella e di Alessandria.

La figura del Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) nel processo di valutazione:

Ogni RLEA rappresenta l'interfaccia per i volontari e per questo ha il compito di **contestualizzare** il servizio di ciascun volontario, facendo emergere cioè quali siano i compiti del volontario, il ruolo all'interno del progetto, le mansioni richieste. Questo esercizio aiuta il volontario a porsi in un contesto definito, chiarendo e differenziando le proprie attese e aspirazioni da ciò che è effettivamente chiamato a fare.

Il **sistema di coordinamento e supporto agli RLEA** è stato accreditato con il Sistema di Monitoraggio e Valutazione nel 2009 e confermato nel 2013. Tale sistema è stato codificato basandosi sulla positiva esperienza del Sistema di Tutoraggio, applicata fino al bando straordinario di Aprile 2010.

Il sistema di coordinamento degli RLEA è stato sperimentato con successo nei progetti dei bandi dal 2010 al 2017.

Descrizione e dati del contesto territoriale

Il **Comune di Trivero** è situato nella Provincia di Biella e ha una superficie di 29,47 kmq.

Si estende dalle colline alle montagne del Biellese orientale, tra la Valsessera a nord e ad est, la Valle Strona ad ovest e il Torrente Ponzone a sud e l'altitudine sul livello del mare varia da una quota minima di 470 m a quella massima di 1.937 m e vista la sua ampia estensione e la conformazione diffusa nel territorio, anche dal punto di vista altimetrico, confina con numerosi comuni.

Il territorio presenta due aspetti distinti e molto diversi dal punto di vista ambientale: a nord la parte montana è priva di nuclei abitati e ricca di boschi e alpeggi; a sud l'area urbana è caratterizzata da un elevato numero di borgate e da insediamenti industriali.

Trivero è un piccolo centro montano composto da trentasette frazioni decentrate.

Il tessuto sociale è stato per anni prevalentemente operaio, con la presenza di importanti industrie laniere come i Lanifici Ermenegildo Zegna e Barberis Vitale Canonico s.p.a. e di industrie minori, molte delle quali anche a carattere familiare, tutte comunque operanti nel campo tessile. La zona è stata per questo motivo oggetto di immigrazioni massicce da parte di persone provenienti da altre regioni italiane e più tardi anche da cittadini stranieri e ha conosciuto anni di buon sviluppo economico.

Non sono comunque mancati disagi ancora attuali, dovuti alla lontananza del Comune dai maggiori centri urbani e all'impossibilità di essere raggiunto da rete ferroviaria, ma il problema principale che negli ultimi anni ha fatto segnare una battuta di arresto nella vita economica e lavorativa triverese si chiama crisi economica, della provincia e nazionale.

Una dopo l'altra quasi tutte le ditte, purtroppo basate esclusivamente sull'industria tessile, hanno chiuso i battenti determinando una crescente disoccupazione, una conseguente emigrazione ed un forte calo demografico.

Gli aspetti sociali del territorio stanno, infatti, mutando e in particolare i giovani, ma anche gli adulti con famiglia, si spostano verso le grandi città in cerca di lavoro e tornano a volte presso il comune di residenza solamente durante il fine settimana, mentre diverse famiglie straniere giunte a Trivero negli anni 80 e ben integrate sul territorio emigrano verso altri Paesi europei, contribuendo ulteriormente allo spopolamento del territorio che rileva così un invecchiamento della popolazione.

A fronte di questi problemi, il territorio comunale offre una serie di servizi socio-sanitari che cercano di venire incontro alle esigenze di tutte le fasce della popolazione.

E' presente la Casa della Salute, appena inaugurata dall'Asl di Biella, con servizio di 118 per situazioni di emergenza e di urgenza, ambulatori specialistici infermieristici, due punti di prelievo, e i seguenti presidi socio-assistenziali:

- la RSA "San Bernardo" (Residenza Sanitaria Assistenziale), struttura offerta a cura del Cissabo,

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziale del Biellese Orientale, che ospita per un periodo variabile persone non autosufficienti che non possono essere assistite in casa e che necessitano di specifiche cure mediche con la presenza di animatori e di una psicologa;

- la RAF (Residenza Assistenziale Flessibile) che fornisce assistenza e cura a persone con disabilità psichica e psicofisica grave;
- un Centro diurno per ammalati di Alzheimer con un'équipe di professionisti che segue gli anziani nello svolgimento di attività individualizzate atte a stimolare e a mantenere per più tempo possibile le proprie capacità psicomotorie e cognitive;
- la casa di riposo per anziani "Mary Zegna".

Il Comune di Trivero vanta inoltre una molteplicità di servizi per ogni tipologia di utenza, dalla primissima infanzia alla fascia più fragile degli anziani.

L'Asilo Nido comunale "Marco Pareti" garantisce alle famiglie il luogo privilegiato per la crescita sociale ed emotiva dei propri figli con la possibilità di iscrizione dei bambini dai 6 mesi ai tre anni. Inoltre è presente la Ludoteca comunale "Divertopoli", servizio rivolto ai bambini di età compresa tra gli 0 e i 10 anni che, accompagnati da un adulto, possono usufruire dei materiali, dei giochi, dell'animazione delle educatrici per socializzare con altri bambini e condividere momenti di crescita.

L'Istituto Comprensivo di Trivero, a cui fanno capo i seguenti Istituti scolastici:

- Scuola dell'Infanzia di frazione Ponzzone
- Scuola dell'Infanzia di frazione Ronco
- Scuola Primaria di frazione Ponzzone
- Scuola Primaria di frazione Pratrivero
- Scuola Primaria di frazione Ronco
- Scuola Secondaria di I° Grado

nelle quali gli alunni possono usufruire dei servizi di mensa comunale, scuolabus, pomeriggi integrativi e di un servizio di pre e post scuola ben organizzati, con la possibilità per i residenti di usufruire di riduzione sulle rette in base alle fasce di riferimento ISEE .

Inoltre sul territorio comunale negli anni 2014-2015-2016-2017 si è svolto il Progetto Compiti gestito da personale qualificato ma volontario, allo scopo di promuovere la qualità del tempo extrascolastico dei bambini delle classi quinte delle Scuole Primarie e dei ragazzi della Scuola secondaria di 1° grado, sia attraverso la gestione dei compiti scolastici, sia attraverso un contesto aggregativo che riconosce e valorizza il singolo e il gruppo in un'ottica di ascolto e partecipazione attiva.

L'esperienza di questo progetto ha aiutato i ragazzi nella gestione e nell'esecuzione dei compiti scolastici ed ha offerto loro occasioni aggregative in uno spazio accogliente ed ha sostenuto le famiglie nell'affrontare le difficoltà scolastiche ed educative dei figli per realizzare una collaborazione reciproca.

I servizi sopra citati sono di sostegno alle famiglie, in quanto gli adulti si trovano sempre più nella condizione di svolgere un lavoro in luoghi distanti, con la conseguente necessità di lasciare i propri figli alle agenzie educative presenti sul territorio.

A Trivero bambini, giovani, adulti e anziani possono usufruire di diversi impianti sportivi comunali come:

- il Palazzetto dello Sport in cui si svolgono abitualmente allenamenti e partite di campionato di calcio, di basket, di pallavolo, di Karate e di ginnastica;
- un campo di calcio A5;
- un campo sportivo di calcio frequentato durante l'intero arco dell'anno;
- uno Skate-park;
- una piscina comunale, dove si tengono corsi per tutte le età;
- una palestra comunale;
- un campo di atletica con annesso un campo da basket;

La Biblioteca comunale "Ermete Cancelliere" offre un servizio di prestito di opere letterarie di

diverso genere, mentre le due sale di consultazioni libri vengono anche utilizzate dal Comune e dalle numerose associazioni attive sul territorio per organizzare eventi e corsi di inglese, informatica, story telling. Ormai da anni la Biblioteca è la sede del corso di lingua italiana per cittadine straniere e per i migranti giunti nel 2015 a Trivero.

E' stato fondato il Gruppo Giovani a cura dei ragazzi volontari al fine di collaborare con il Comune nell'organizzazione di eventi culturali e nella partecipazione a progetti europei.

Ne sono scaturite diverse iniziative culturali e musicali, volte alla promozione di gruppi locali, serate sul tema dell'immigrazione degli stranieri mirate a far comprendere il vero significato dell'accoglienza e il valore della diversità come arricchimento personale. In particolare nel 2014 e nel 2015 il Gruppo Giovani, in collaborazione con l'Ufficio Politiche Sociali, Sport, Cultura del Comune, ha organizzato e partecipato ai progetti "For a better future" e "E.W.Y. 2015 – Europe Week for Youth", entrambi finanziati dalla UE, riuscendo a coinvolgere un numero sempre maggiore di coetanei ed a creare un'interessante collaborazione con le realtà associative locali. Queste ultime, monitorate dall'Ufficio Politiche Sociali, Sport, Cultura del Comune nel 2015, risultano essere 14 sportive e 42 di volontariato.

Indicatori dell'analisi del contesto territoriale

Trivero allo 01/01/2017 presenta 5.685 residenti così suddivisi:

RESIDENTI AL 31/12/2017	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Cittadini età 0-6 anni	129	129	258
Cittadini età 7-14	184	165	349
Cittadini età 15-29	387	334	721
Cittadini età 30-65	1362	1338	2.700
Cittadini età 66-105	685	972	1.657
TOTALE	2747	2938	5.685

(Fonte: Comune di Trivero allo 01/01/2017)

I cittadini stranieri che risiedono nel Comune di Trivero allo 01/01/2017 sono i seguenti:

RESIDENTI STRANIERI ALLO 01/01/2017	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Cittadini comunitari ed extracomunitari minori	30	32	62
Cittadini comunitari ed extracomunitari adulti	102	133	235
Cittadini comunitari ed extracomunitari anziani (oltre i 65 anni)	4	15	19
TOTALE	136	180	316

(Fonte: Comune di Trivero allo 01/01/2017)

Altri indicatori relativi al contesto territoriale

DESCRIZIONE INDICATORE	MISURA
Superficie	29,47 Km ^q
N°famiglie allo 01/01/2017	2.606 + 3 convivenze
Asilo Nido Comunale	1
Biblioteche Comunali	1
Scuola dell'Infanzia statale	2
Scuola Primaria statale	3

Scuola secondaria di I grado statale	1
Casa della Salute	1
Presidi socio-assistenziali	4
Associazioni sportive	15
Associazioni di volontariato	42
Palazzetto dello sport	1
Campo di calcio A5	1
Campo Sportivo comunale	1
	1
Piscina comunale	1
Campo di atletica	1
Palestra comunale	1
Aziende di rilievo	Lanificio E. Zegna e Barberis Vitale Canonico spa

(Fonte: Comune di Trivero allo 01/01/2017)

L'area di intervento del progetto

“Lo sport può cambiare il mondo”
(Nelson Mandela)

L'idea del progetto nasce dalla convinzione che lo sport può diventare elemento di socialità e di aggregazione delle diverse fasce di età e della comunità, in quanto rappresenta lo strumento migliore per educare, formare, favorire l'integrazione e la solidarietà sia delle nuove generazioni, sia delle fasce più mature della società.

In questa fase storica in cui emerge la difficoltà delle agenzie educative, intese come la famiglia e la scuola, a trasmettere valori sociali fondamentali, lo sport con i suoi aspetti sociali e culturali può migliorare la qualità della vita delle persone e della comunità.

Infatti la disciplina, la sfida, la sana competizione e la solidarietà, l'integrazione sociale e lo spirito di gruppo che lo caratterizzano sono il migliore strumento per forgiare l'identità dei giovani e per avvicinare le persone della comunità.

L'Assessorato allo Sport e l'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Trivero, che fanno capo all'Ufficio Politiche Sociali, Sport, Cultura collaborano strettamente nell'elaborare un'accurata e attenta politica di promozione dello sport, inteso come pratica continuativa e finalizzata che racchiude tutti gli elementi indispensabili per la formazione e lo sviluppo dell'identità personale e sociale degli individui.

Lo sport, nell'età pre-adolescenziale, impostato sotto forma di gioco, fornisce ai ragazzi importanti strumenti di comunicazione e di raffigurazione della realtà circostante, in cui hanno la possibilità di sperimentare regole sociali e di confrontarsi con diversi attori sociali.

In tutte le fasce d'età rappresenta un valido mezzo di socializzazione, in quanto favorisce il confronto tra i pari e gli adulti di riferimento e può diventare un metodo efficace di prevenzione e di reintegrazione rispetto a forme di malessere.

Infatti anche nel territorio triverese l'isolamento geografico e la diminuzione dei posti di lavoro hanno causato, in una fascia cospicua di popolazione, problemi di isolamento caratterizzato da impoverimento dei rapporti personali e sociali.

In questa situazione, lo sport è una fonte di integrazione sociale e di prevenzione a forme di disagio, in quanto in esso le tensioni, le emozioni di gioia e di delusione, di sconfitta o di successo vengono sempre condivisi e mai subiti in solitudine.

L'Assessorato allo Sport e l'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Trivero perseguono quindi la finalità di promuovere lo sport come investimento nell'educazione, nella salute e nella cultura dei giovani e della società civile, come modello di welfare per la comunità triverese e progettano quindi attività condivise in ambito sociale.

Trivero e l'associazionismo in campo sportivo

Trivero, per tradizione, si presenta come un luogo dove l'associazionismo e il volontariato hanno contribuito in maniera importante a migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti ed hanno collaborato in maniera costante con le politiche sociali del Comune.

Infatti l'Assessorato allo Sport e l'Assessorato alle Politiche sociali programmano ed incoraggiano le iniziative che possono dare risposte e soluzioni anche in maniera indiretta ai diversi bisogni manifestati dalla popolazione triverese, in quanto è attraverso l'impegno sinergico di tutti gli attori del territorio che si possono proporre e trovare soluzioni efficaci e durature.

Il progetto vuole intervenire sulle associazioni sportive e gruppi sportivi per creare una rete di partner in cui vengano condivise risorse strutturali, umane, tecniche e sia messo a disposizione della collettività un ampio bagaglio di esperienze. Il Comune di Trivero, i gruppi sportivi e le associazioni no profit rappresentano un connubio sinergico che permette una maggiore capacità di offerta per la comunità e una maggiore garanzia di raggiungimento degli obiettivi progettuali.

In questo difficile momento di convivenza anche per il territorio comunale lo sport può essere una tematica di forte coesione sociale, infatti, le iniziative proposte dalle associazioni sportive triveresi hanno permesso fino ad ora di offrire alla cittadinanza momenti di incontro, di scambio e di sostegno.

Le associazioni sportive pianificano regolarmente manifestazioni con questi fini, ma si avverte tuttavia la necessità di migliorare l'organizzazione degli eventi, il processo comunicativo con la comunità e lo scambio e la creazione di reti con gli operatori del terzo settore e da qui nasce l'esigenza di realizzare questo progetto.

L'iniziativa progettuale del Servizio Civile è un'opportunità rilevante per Trivero in quanto serve da incentivo per migliorare i servizi comunali e da spinta nell'attivare azioni mirate a favorire il coinvolgimento diretto dalla collettività.

Quest'ampia cultura del terzo settore vanta la presenza a Trivero di ben 14 tra gruppi e associazioni sportive dilettantistiche che organizzano quotidianamente attività per tutte le fasce della popolazione comunale:

- **ARCIERI DEL DAHU'**: è un'associazione dilettantistica iscritta alla FIARC, Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna. Il Consiglio Direttivo è composta da 8 membri e gli atleti che la compongono sono 30. Partecipano alle gare nazionali e mondiali e a marzo 2017 hanno partecipato al Campionato Ligure - Piemontese valido per le qualificazioni al Campionato Italiano e Partecipano alle gare nazionali e mondiali
- **ASD ATLETICA TRIVERO 2001**: associazione sportiva dilettantistica iscritta alla FIDAL con 15 tesserati. Il Consiglio Direttivo è composta da 4 membri. Organizza annualmente la Corsa di San Silvestro nel Comune di Trivero con la partecipazione di alcune associazioni di volontariato.
- **ASD BI VERTICAL**: è un'associazione dilettantistica iscritta alla Federazione Ginnastica d'Italia; il Consiglio Direttivo è composto da 5 membri.
Gli atleti iscritti sono 100 e quest'anno hanno partecipato ai Campionati Italiani di Ginnastica.
- **ASD FREE BIKE**: associazione dilettantistica sportiva iscritta all'ACSI, associazione ciclistica affiliata al CONI. Il Consiglio Direttivo conta 5 membri e gli atleti iscritti sono 16. Partecipano ai Campionati Regionali e a giugno 2017 hanno organizzato la 3°Cicloscalata agonistica Ponzzone-Stavello valida per le qualificazioni al Campionato Regionale della montagna su strada e per la prova Le Grimpeur Biella Vercelli.
- **ASD PESCATORI SPORTIVI DELLA STELLA ALPINA**: associazione dilettantistica riconosciuta dal CONI e dalla provincia di Biella. Il Consiglio Direttivo è composto da 15 membri e conta 170 tesserati. Organizza annualmente 7 eventi di pesca sul territorio.
- **ASD PESCATORI DI TRIVERO**: associazione sportiva dilettantistica con 60 tesserati e un Consiglio Direttivo di 15 membri. Nel mese di settembre organizza la gara di pesca nella diga del Piancone a Trivero.

- **ASSOCIAZIONE SCUOLA NAZIONALE MTB OASI ZEGNA:** la scuola nazionale di mountain bike Oasi Zegna è affiliata alla Federazione Ciclistica Italiana (FCI) e presenta un Consiglio Direttivo composto da 9 membri. Gli atleti associati sono 37. Ha organizzato a marzo 2017 lo short track per giovanissimi e a settembre 2017 verranno disputate le gare di cross country in Panoramica Zegna e di team relay valevole per il Campionato Regionale che verrà organizzato dall'associazione a ottobre 2017.
- **ASD TRAIL RUNNING VALSESSERA:** è un'associazione sportiva dilettantistica iscritta ad un EPS, un ente di promozione dello sport riconosciuto dal CONI. Il Consiglio Direttivo conta 5 membri e gli atleti iscritti sono 25. Il 18 giugno 2017 si è svolta la Trail Oasi Zegna 2017, gara di 59 Km in montagna a cui hanno partecipato 550 atleti provenienti da tutto il Piemonte. Il primo ottobre 2017 si svolgerà il Monte Barone Running su sentieri di montagna alla sua sesta edizione
- **ASD TRIVERO BASKET:** è un'associazione dilettantistica iscritta al CONI. Il Consiglio Direttivo è composto da 4 membri. Gli atleti appartenenti all'associazione sono 109; oltre alla partecipazione ai Campionati Regionali hanno realizzato a maggio 2017 il 2° Trofeo Avis – Torneo dell'Amicizia
- **ASD U.S. STELLA ALPINA:** associazione sportiva dilettantistica affiliata alla FIGC, Federazione Italiana Gioco Calcio. Otto membri compongono il Consiglio Direttivo; gli atleti iscritti sono 74. Partecipano annualmente alle gare del Campionato organizzato dalla Federazione Italiana Gioco Calcio e nei mesi di maggio e giugno 2017 si sono svolti due tornei locali.
- **ASD TRIVERO SUB:** è un circolo associativo subacqueo iscritto alla Federazione Nazionale Attività Subacquea FNAS con un Consiglio Direttivo di 7 membri. Fanno parte del circolo 30 atleti che partecipano ad attività subacquee al mare e organizzano tutti gli anni corsi allo scopo di divulgare questo sport.
- **INSPORT srl SSD:** è un ente di promozione sportiva LIBERTAS affiliata alle federazioni sportive nazionali FIN, FITRI, FIPE, FIT, FIDAL, FIGC ed è iscritta nel registro CONI; il Consiglio Direttivo è composto da 3 membri. Svolge la propria attività nella piscina comunale dove frequentano i corsi di nuoto 1300 iscritti e la ginnastica in acqua 300 iscritti. Nel 2017 hanno organizzato l'Opens Day #Movement, giornate gratuite di sport e di benessere presso la Piscina "E:Zegna" con entrate e corsi in piscina gratuiti e lezioni di fitness a secco nella palestra "A.Rolando" e la Fitness Night. Inoltre l'agonismo giovanile di nuoto ha partecipato, come per tutti gli anni passati, alle gare del circuito CSI.
- **GRUPPO SPORTIVO ERMENEGILDO ZEGNA:** gruppo sportivo iscritto al CONI e affiliato alla FIDAL e alla FIB; il Consiglio Direttivo comprende 7 membri. E' suddivisa in tre sezioni di attività: atletica leggera con 142 atleti, marcia alpina con 25 iscritti e bocce con 15 iscritti.
La sezione marcia alpina nel 2017 ha organizzato la prova di Campionato (individuale o di società) al fine di progettare una prova di Campionato Italiano. Per l'atletica leggera nel 2016 il gruppo sportivo ha organizzato il Campionato italiano di Pentathlon dei lanci e nel 2017 le riunioni giovanili di atletica nel Biellese e nel Vercellese per gli atleti più giovani.
- **SCI CLUB BIELMONTE:** Il Consiglio Direttivo è composto da 5 membri e i soci sono 30. Organizza annualmente due gite sociali

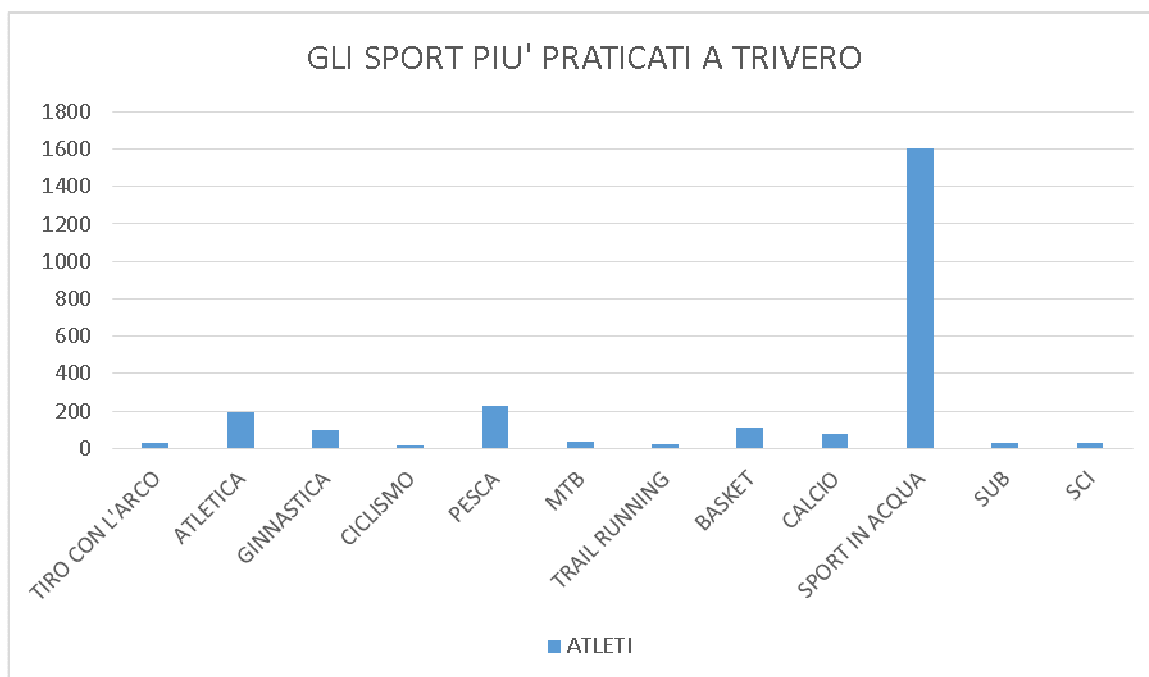
Indicatori dell'analisi del contesto settoriale

DESCRIZIONE INDICATORE	MISURA		
	TESSERATI	TESSERATI F	TOTALI
SOCIETA'			
ARCIERI DEL DAHU	20	10	30
	15	-	15

ASD ATLETICA TRIVERO 2001

ASD BI VERTICAL	20	80	100
ASD FREE BIKE	16	-	16
ASD PESCATORI SPORTIVI DELLA STELLA ALPINA	167	3	170
ASD PESCATORI DI TRIVERO	60	-	60
ASSOCIAZIONE SCUOLA NAZIONALE MTB OASI ZEGNA	27	10	37
ASD TRAIL RUNNING VALSESSERA	25	-	25
ASD TRIVERO BASKET	102	7	109
ASD U.S. STELLA ALPINA	72	2	74
ASD TRIVERO SUB	20	10	30
SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA INSPORT SRL	1070	530	1600
GRUPPO SPORTIVO E.ZEGNA	125	57	182
SCI CLUB BIELMONTE	21	9	30
TOTALI	1760	718	2.478

(Fonte: Comune di Trivero al 30/06/2017)



(Fonte: Comune di Trivero al 30/06/2017)

Le strutture sportive nel territorio comunale

Il territorio di Trivero possiede una buona dotazione di impianti sportivi che permettono lo svolgimento di numerosi sport estivi e invernali.

Palazzetto dello Sport comunale



Il complesso si eleva su una superficie di 600 mq ed è composto da un campo centrale polivalente di mt 39x25, utilizzabile per calcetto, basket e pallavolo. Adiacente al campo centrale è presente una palestra delle dimensioni di 210 mq dotata di sala fitness, sala pesi e area dove si svolgono diversi corsi. La reception di 50 mq ospita una biglietteria e un bar-ristoro.

Campo di calcio A5



E' un campo esterno adiacente al Palazzetto dello Sport in sintetico per le attività di calcetto e tennis

Skate Park



Lo Skate Park, fortemente voluto da un gruppo numeroso di giovani di Trivero, è stato inaugurato dall'Amministrazione comunale nell'area antistante il Palazzetto dello Sport.

Campo di calcio comunale Giletti



Il campo sportivo Giletti è un campo da calcio in cui durante l'intero anno si svolgono tornei e partite di campionato. Misura 55x100 m ed è dotato di spalti per il pubblico e di spogliatoi.

Piscina comunale "E.Zegna"



L'impianto della piscina coperta si eleva su di una superficie di 2900mq; il complesso è composto da una vasca interna da mt. 15x10 a cinque corsie. Durante la stagione estiva è possibile usufruire di una terrazza adibita a solarium.

Campo di atletica



Il campo di atletica, ubicato in frazione Ronco, misura 6285x27 m ed è attrezzato per svolgere il salto in alto, il salto in lungo e la corsa sui pista; è dotato inoltre di un campo esterno di basket.

Palestra comunale "A.Rolando"



La palestra polifunzionale "A.Rolando" è una struttura comunale in cui si svolgono i corsi di danza, di ginnastica per tutte le età e di corpo libero.

Inoltre a Trivero nell'Oasi Zegna, parco naturale ad accesso libero sulle Alpi Biellesi, bambini, famiglie e sportivi possono praticare escursionismo, nordic walking, running, mountain bike, bike touring, enduro, trekking a cavallo, arrampicata su roccia e sci invernale fondo e discesa presso la località Bielmonte.

Bisogni, problemi e nodi critici

Nel corso degli anni l'attività sportiva ha subito una profonda trasformazione passando da un fenomeno d'élite fino a diventare una pratica diffusa con specifiche funzioni in ambito sociale, in quanto in essa sono implicati aspetti fondamentali come l'educazione e la formazione dei giovani, la qualità della vita, la salute pubblica e altri aspetti come quelli economici e industriali. Infatti in primo luogo il Comune di Trivero è consapevole della necessità di mettere lo sport al centro di un progetto di sviluppo del benessere personale e civile della comunità, poiché l'attività motoria produce un miglioramento della vita sotto il profilo fisico favorendo lo sviluppo armonioso della persona ed è utile come prevenzione a fenomeni di sedentarietà e di disagio giovanile e sociale in generale, riducendo l'insorgenza di problematiche legati all'isolamento fisico e sociale a cui il territorio è a rischio.

In aggiunta a ciò, essendo un'attività in evoluzione che si sta specializzando sempre di più, coinvolge un gran numero di persone e una grande quantità di risorse.

Per questi motivi, gli operatori di settore intesi come Comune, associazioni e gruppi sportivi operanti a Trivero devono adeguare continuamente le proprie azioni di intervento secondo modelli coerenti e avere una conoscenza approfondita del mondo organizzativo sportivo.

Dall'analisi della situazione del contesto, i bisogni emergenti possono essere così identificati:

- necessità di invogliare le associazioni e gruppi sportivi a **“fare rete”**, con l'obiettivo non solo di operare insieme, ma prima di tutto di conoscere ed imparare insieme a capire ciò che a Trivero occorre fare per dare una risposta adeguata ai problemi;
- **dare sostegno alla crescita di una progettualità partecipata** in cui lo sport e il benessere personale dell'individuo siano al centro della progettazione di appuntamenti e di momenti educativi per l'intera comunità, in cui l'Assessorato allo Sport e l'Assessorato alle Politiche sociali facciano da “driver” della rete;
- **migliorare l'informazione** utile all'organizzazione delle manifestazioni, al fine di consentire agli operatori del settore e all'utenza di individuare le azioni e le scelte più consone.

Le associazioni e gruppi sportivi precedentemente menzionati organizzano quotidianamente corsi, tornei e campionati anche di alto livello, ma non hanno l'abitudine di cooperare fra loro. Spesso si sono verificati sovrapposizioni di eventi importanti a cui la comunità triverese ha partecipato, ma in modo confuso. E' mancata l'efficacia, l'impatto e la visibilità degli eventi di particolare rilievo, una criticità risolvibile attraverso la messa in rete di informazioni, strumenti e risorse.

A volte sono mancate anche le competenze tecniche e una visione futura delle politiche sportive, correlate alle politiche sociali, con la conseguente difficoltà di concorrere, con le altre agenzie educative, alla formazione dell'individuo e del cittadino.

In questo ambito alcune associazioni sono rimaste legate a modalità predefinite del passato e non sono riuscite a comprendere al meglio i cambiamenti che le hanno riguardate.

Lo sforzo che viene chiesto ai soggetti che si occupano di sport a Trivero è di uscire dalla logica competitiva e di contemplazione di se stessi per acquisire nuove risorse umane, sociali, tecniche e strumentali utili per arricchire lo sport di tradizione.

Le iniziative che il Comune in questi anni ha attivato per cercare di fronteggiare queste problematiche e sensibilizzare gli enti no profit e gruppi sportivi riguardano la creazione di diversi momenti di confronto fra i gruppi del settore. In particolare l'organizzazione della **Festa dello Sport** a maggio 2017 al Palazzetto dello Sport di frazione Ponzone con una buona partecipazione della cittadinanza in cui sono state presentate le associazioni sportive e le loro attività, sono stati premiati gli atleti suddivisi per categoria e proclamato l'atleta dell'anno, colui che si è distinto per l'impegno profuso nello sport e il **Tri-Torneo** di Basket, Pallavolo e Calcio organizzato a giugno 2017 per coinvolgere gli atleti esperti e la comunità triverese in un evento progettato in rete.

Indicatori dei Bisogni, problemi e nodi critici

Tabella raccolta indicatori presenti nell'analisi del problema:

Descrizione indicatore	Misura
Volontari dei gruppi sportivi partecipanti gli incontri in Comune volti allo scambio di esperienze	6 associazioni
Incontri in Comune con i gruppi sportivi	4 all'anno
Eventi promossi dall'Assessorato allo Sport realizzati in collaborazione con i gruppi sportivi	2 all'anno
Numero di articoli sulla stampa e comunicazioni sui social network che promuovono le iniziative specifiche del terzo settore	20
Spettatori partecipanti alle iniziative	100

(Fonte dei dati: Comune di Trivero al 30/06/2017)

Destinatari e Beneficiari del progetto

- Beneficiari diretti del progetto

Tipologie Destinatari	Descrizione problemi	Situazione di partenza (dato o percentuale)
I destinatari del progetto di Servizio Civile sono le associazioni sportive e i gruppi sportivi che operano nel Comune di Trivero	<ul style="list-style-type: none"> - Una serie di resistenze a collaborare con gli altri gruppi, a comprendere le problematiche altrui e a superare gli stereotipi legati alla pratica sportiva - Bisogno di integrazione nella rete della comunità triverese 	14 associazioni ed enti del terzo settore

- Beneficiari indiretti del progetto

Le attività rivolte ai destinatari avranno ricadute positive sui seguenti soggetti:

Tipologie Beneficiari	Descrizione problemi	Situazione di partenza (dato o percentuale)
Popolazione residente, in particolare i giovani che si avvicinano allo sport non agonistico	<ul style="list-style-type: none"> - Necessità di maggiore informazione sulle iniziative riguardanti la pratica sportiva 	5.685

	- Difficoltà di inclusione nel tessuto sociale	
--	--	--

7) *Obiettivi del progetto:*

Finalità del progetto

La finalità del progetto consiste nell'ampliare e nel rafforzare l'attività di collaborazione tra le associazioni e i gruppi sportivi e di rafforzare l'attività di informazione e di comunicazione delle iniziative messe in atto dal soggetto proponente, in modo da migliorare la conoscenza dei beneficiari su quanto proposto e rafforzare la coesione sociale nel territorio.

Obiettivi generali

- 1) **Sensibilizzare tutto il mondo sportivo sulle necessarie collaborazioni per diffondere e valorizzare la funzione sociale, educativa, formativa e solidale dello sport, le sue potenzialità e risorse.**
- 2) **Promuovere fra gli enti sportivi la cultura della cittadinanza attiva, intesa come progettazione partecipata alle iniziative**
- 3) **Offrire alle associazioni sportive maggiori competenze tecniche e burocratiche e implementare gli strumenti comunicativi a loro disposizione ai fini della promozione dell'attività sportiva nel territorio**

1. **Obiettivo generale di riferimento: sensibilizzare tutto il mondo sportivo sulle necessarie collaborazioni per diffondere e valorizzare la funzione sociale, educativa, formativa e solidale dello sport, le sue potenzialità e risorse.**

1.1 Obiettivo specifico: pianificare incontri formativi e scambio di esperienze tra le associazioni e i gruppi sportivi.

Si vogliono implementare i momenti di ascolto e di confronto fra le associazioni e i gruppi sportivi al fine di iniziare a fare rete, a condividere esperienze e situazioni di criticità e a pianificare progetti comuni che valorizzino l'attività sportiva in un'ottica di condivisione

1.2 Obiettivo specifico: istituzione di un "Tavolo permanente dello Sport"

Si intende realizzare un "Tavolo permanente dello Sport", un organismo consultivo e propositivo attraverso il quale le associazioni e gruppi sportivi, insieme all'Amministrazione comunale, possano formulare analisi e proposte sui problemi generali dello sport a Trivero, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, i rapporti con le istituzioni educative del territorio, il coinvolgimento della cittadinanza

Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Incontri svolti in Comune	4 incontri nell'anno	12 incontri nell'anno
Associazioni partecipanti agli incontri in Comune volti allo scambio di esperienze	6 associazioni	14 ssociazioni

2. Obiettivo generale di riferimento: promuovere fra gli enti sportivi la cultura della cittadinanza attiva, intesa come progettazione partecipata alle iniziative

2.1 Obiettivo specifico: definire fra gli attori sportivi programmi comuni da sottoporre all'Ente Pubblico e alle altre istituzioni del territorio per giungere ad un'unica calendarizzazione degli eventi

Il Tavolo permanente dello Sport esercita funzioni propositive, di elaborazione di progetti nell'ambito delle attività sportive, di suggerimento e promozione di iniziative che tendano al miglioramento dell'offerta di sport. Si vuole giungere ad un unico calendario di eventi e manifestazioni sportive di interesse per agevolare la partecipazione attiva degli sportivi e della comunità triverese e al fine di ottimizzare le risorse tecniche e strumentali in dotazione

2.2 Obiettivo specifico: sostegno alle attività sportive organizzate da associazioni e organizzazioni in cui avvenga una condivisione di pratiche

Si vogliono promuovere e valorizzare le iniziative sportive, proposte dalle associazioni e dai gruppi, che affrontino una progettazione condivisa e partecipata in collegamento con le altre associazioni del territorio

Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Volontari delle associazioni partecipanti agli incontri in Comune	12 volontari	28 volontari
Eventi promossi dall'Assessorato allo Sport realizzati in collaborazione con i gruppi sportivi	2	4
Spettatori partecipanti alle iniziative	100	200

3) Obiettivo generale di riferimento: offrire alle associazioni sportive maggiori competenze tecniche e burocratiche e implementare gli strumenti comunicativi a loro disposizione ai fini della promozione dell'attività sportiva nel territorio

3.1 Obiettivo specifico: creazione di uno "Sportello delle associazioni" presso il Comune

Lo Sportello delle associazioni sostiene momenti formativi riferiti agli operatori sportivi per migliorare la conoscenza sugli aspetti gestionali, sulle normative comunali e nazionali riguardanti il mondo sportivo. E' inoltre uno sportello di consulenza e di orientamento per il cittadino che vuole conoscere le opportunità sportive presenti sul territorio comunale.

3.2 Obiettivo specifico: incremento delle modalità di comunicazione delle attività ed iniziative sviluppate dal Tavolo permanente dello Sport e dallo Sportello delle associazioni

Si vuole rafforzare l'attività di comunicazione delle iniziative messe in atto dal Tavolo permanente dello Sport e dallo Sportello delle associazioni, in modo da migliorare la

conoscenza dei beneficiari su quanto proposto, rafforzare la coesione sociale nel territorio e la rete comunicativa esterna ed interna in linea con i social network.		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Organizzazione di momenti formativi per le associazioni sportive e per la cittadinanza	4 nell'anno	Apertura settimanale dello Sportello delle associazioni
Articoli sulla stampa specializzata	5	10
Numero di articoli sulla stampa e comunicazioni sui social network che promuovono le iniziative specifiche del terzo settore	20 nell'anno	40 nell'anno
Spettatori partecipanti alle iniziative sportive	100	200

Obiettivi specifici trasversali per i volontari

Gli obiettivi qui descritti saranno perseguiti attraverso il ruolo e le attività svolte dai volontari (come dettagliato nel punto 8.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la partecipazione alla formazione generale ed alla formazione specifica. Tali competenze verranno formalmente riconosciute dall'Ente di prima classe Città Metropolitana di Torino, come esplicitato al punto 28 della presente scheda progetto)

La presenza del volontario rappresenta per l'Ente una risorsa e nello stesso tempo è anche il beneficiario del progetto di volontariato in quanto il medesimo consente di:

- acquisire** meta-competenze individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, problem solving, di lavoro per obiettivi, in gruppo, per la collettività, ecc.;
- conoscere** la realtà locale, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell'utenza e le modalità di intervento dell'Ente;
- acquisire** la consapevolezza della "**dimensione sociale**", cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale attore sociale;
- sviluppare** relazioni positive con i soggetti dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari del progetto;
- umentare** la conoscenza in un settore che nei prossimi anni vedrà sviluppi significativi con conseguente possibilità di inserirsi nel mercato del lavoro.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

FASE PREPARATORIA: Attività preparatorie finalizzate all'emersione dei bisogni relativi al progetto ed ai singoli interventi

Il progetto sarà articolato in fasi dettagliate secondo le seguenti modalità:

FASE PREPARATORIA

Attività dell'ente titolare del progetto

- Riunioni per definizione dei bisogni e degli obiettivi
- Incontro per la definizione del progetto con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino

Attività di supporto e consulenza della Città Metropolitana di Torino

- Incontri individualizzati con il referente della progettazione degli enti partner, al fine di rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva.
- Durante gli incontri viene presentato e distribuito il materiale di supporto alla progettazione, realizzato e costantemente aggiornato dalla Città Metropolitana di Torino a partire dalle comunicazioni dell'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte e dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

FASE 1: Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Tempi di attuazione: 1° mese

Avvio formazione specifica

Avvio formazione generale

I volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

FASE 2: Avvio al Servizio Civile:

Tempi di attuazione: 1° mese

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato nel punto 33 della scheda.

L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione 10 mesi

Di seguito sono elencate le attività per ciascun obiettivo specifico e i tempi di massima per l'attuazione che possono variare a seconda delle richieste degli utenti, della partecipazione alle iniziative, delle esigenze del servizio e della programmazione generale:

Obiettivo specifico 1.1: pianificare incontri formativi e scambio di esperienze tra le associazioni e i gruppi sportivi.

Si vogliono implementare i momenti di ascolto e di confronto fra le associazioni e i gruppi sportivi al fine di incominciare a fare rete, a condividere esperienze e situazioni di criticità e a pianificare progetti comuni che valorizzino l'attività sportiva in un'ottica di condivisione

Obiettivo specifico 1.2: istituzione di un "Tavolo permanente dello Sport"

Si intende realizzare un "Tavolo permanente dello Sport", un organismo consultivo e propositivo attraverso il quale le associazioni e gruppi sportivi, insieme all'Amministrazione comunale, possano formulare analisi e proposte sui problemi generali dello sport a Trivero, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, i rapporti con le istituzioni educative del territorio, il coinvolgimento della cittadinanza

Azioni/Attività	Tempistiche
Realizzazione di incontri di conoscenza reciproca attraverso: <ul style="list-style-type: none">• accoglienza dei volontari delle associazioni• attuazione di una conoscenza reciproca tra le società sportive• conoscenza di referenti ai quali rivolgersi in caso di necessità: associazioni, uffici comunali, servizi pubblici e privati• monitoraggio dei loro bisogni	Mensile
Realizzazione del Tavolo permanente dello Sport con operatori del settore, con l'Assessorato allo Sport e con dipendenti comunali che si occupi di: <ul style="list-style-type: none">• promuovere e sensibilizzare le associazioni verso una nuova cultura sportiva• condivisione di esperienze positive e situazioni di criticità nello sport• raccordo fra le associazioni sportive e l'Amministrazione comunale• valorizzazione delle associazioni e gruppi sportivi del territorio promuovendo sinergie nella realizzazione delle attività sportive e stimolando processi innovativi di cambiamento• formulazione di analisi e di proposte sui problemi dello sport legati alla pratica quotidiana e ai rapporti con le istituzioni del territorio• pianificazione di iniziative tese a rendere la pratica sportiva accessibile a tutte le fasce della popolazione• raccolta di dati statistici dell'attività sportiva triverese al fine di creare una banca dati, disponibile al Tavolo permanente dello Sport, per valutare nel tempo i cambiamenti del fenomeno sportivo• organizzazione di eventi interassociativi pubblici per sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche di competenza del Tavolo• progettazione e fundraising come reperimento di risorse e organizzazione tecnica del lavoro	Mensile

Obiettivo specifico 2.1: definire fra gli attori sportivi programmi comuni da sottoporre all'Ente Pubblico e alle altre istituzioni del territorio per giungere ad un'unica calendarizzazione degli eventi

Il Tavolo permanente dello Sport esercita funzioni propositive, di elaborazione di progetti nell'ambito delle attività sportive, di suggerimento e promozione di iniziative che tendano al miglioramento dell'offerta di sport. Si vuole giungere ad un unico calendario di eventi e manifestazioni sportive di interesse per agevolare la partecipazione attiva degli sportivi e della comunità triverese e al fine di ottimizzare le risorse tecniche e strumentali in dotazione

Obiettivo specifico 2.2: sostegno alle attività sportive organizzate da associazioni e organizzazioni in cui avvenga una condivisione di pratiche

Si vogliono promuovere e valorizzare le iniziative sportive, proposte dalle associazioni e dai gruppi, che affrontino una progettazione condivisa e partecipata in collegamento con le altre associazioni del territorio

Azioni/Attività	Tempistiche
<p>Organizzazione e gestione di eventi sul territorio comunale attraverso una co-progettazione in rete del mondo sportivo al fine di creare un'unica calendarizzazione di eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione e condivisione di possibili temi di progetti sportivi • stesura dei progetti con la definizione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati • pubblicizzazione del progetto • partecipazione all'attuazione del progetto • valutazione dei risultati raggiunti • attività di documentazione del progetto 	<p>Trimestrale</p> <p>Mensile</p>
<p>Promozione di attività specifiche proposte dalle associazioni e dai gruppi sportivi partecipanti al Tavolo dello Sport che valorizzino il lavoro in rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio dei progetti e degli eventi ludico-sportivi .proposti da associazioni e gruppi sportivi per valutare le forme di co-partecipazione ad iniziative sportive tra società diverse • sostegno e promozione delle iniziative sul territorio comunale e nelle zone limitrofe 	<p>Trimestrale</p> <p>Mensile</p>

Obiettivo specifico 3.1: creazione di uno "Sportello delle associazioni" presso il Comune

Lo Sportello delle associazioni sostiene momenti formativi riferiti agli operatori sportivi per migliorare la conoscenza sugli aspetti gestionali, sulle normative comunali e nazionali riguardanti il mondo sportivo. E' inoltre uno sportello di consulenza e di orientamento per il cittadino che vuole conoscere le opportunità sportive presenti sul territorio comunale.

Obiettivo specifico 3.2: incremento delle modalità di comunicazione delle attività ed iniziative sviluppate dal Tavolo permanente dello Sport e dallo Sportello delle associazioni

Si vuole rafforzare l'attività di comunicazione delle iniziative messe in atto dal Tavolo permanente dello Sport e dallo Sportello delle associazioni, in modo da migliorare la

conoscenza dei beneficiari su quanto proposto, rafforzare la coesione sociale nel territorio e la rete comunicativa esterna ed interna in linea con i social network.	
Azioni/Attività	Tempistiche
Realizzazione dello Sportello delle associazioni: <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza di gruppi sportivi e monitoraggio dei bisogni manifestati • consulenza orientativa in riferimento a scelte e a domande • supporto informativo sulla normativa comunale e nazionale relativa all'organizzazione di eventi e di manifestazioni • organizzazione di momenti formativi • accoglienza del cittadino che necessita di informazione relative alle opportunità sportive a Trivero 	Settimanale
Attività di promozione e di comunicazione delle attività, degli eventi e delle iniziative e rafforzamento della rete comunicativa interna: <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione di una strategia per la comunicazione verso l'esterno attraverso la pubblicazione di articoli, comunicati stampa, foto e video sui giornali e stampa specializzata • organizzazione di conferenze stampa e di momenti di comunicazione esterna • comunicazione interna costante delle attività intraprese dai volontari del Tavolo permanente dello Sport e dallo Sportello delle associazioni • creazione di una pagina sul sito comunale dedicata al Tavolo permanente dello Sport e allo Sportello delle associazioni • pubblicazione di articoli • gestione e promozione delle iniziative tramite i social network 	Settimanale

Formazione generale

I volontari continueranno la formazione generale fino al completamento del percorso formativo, come previsto nel punto 30 della presente scheda progetto.

Formazione specifica

I volontari parteciperanno alla formazione specifica nei tempi e nelle modalità previste nei punti dal 35 al 40 della presente scheda progetto.

Attività di monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da Sistema accreditato a ottobre 2013. Per quanto riguarda l'attività formativa si fa riferimento alle modalità previste nelle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale del 24 luglio 2013 e nella successiva Circolare sul Monitoraggio della formazione generale del 28 gennaio 2014.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, i volontari e gli RLEA, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

CONCLUSIONE DEL SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione: ultimo mese

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase i volontari verranno accompagnati dall'OLP e dagli operatori del servizio. Oltre ad una verifica personale e soggettiva, si opererà anche una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi degli indicatori forniti per accertare il raggiungimento degli obiettivi.

Conclusioni del monitoraggio

Nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle azioni/attività previste:

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Accoglienza	X											
Avvio	X											
Formazione generale	X	X	X	X	X							
Formazione specifica	X	X	X	X	X				X			
Partecipazione al Tavolo permanente dello Sport	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Gestione Sportello delle associazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Promozione/Informazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di documentazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Supporto nella realizzazione di iniziative con le associazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Monitoraggio e valutazione				X				X				X
Conclusione												X

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendenti dell'ente	Operatori dell'Ufficio Politiche Sociali, Sport, Cultura	Funzioni di accompagnamento e sostegno in tutte le attività del progetto; figure di raccordo con la rete di attori sociali coinvolti nel progetto	2
Dipendenti dell'ente	Operatori dell'Ufficio Segreteria e Organi Istituzionali	Sostegno nelle attività di comunicazione e di promozione del progetto sul territorio comunale e nei comuni limitrofi	2
Volontari delle associazioni sportive che partecipano al Tavolo permanente delle associazioni	Volontari	Partecipazione al Tavolo permanente delle associazioni e promozione delle attività proposte	28

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Volontari del Servizio Civile Nazionale, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio, entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nella specifica della tempistica al punto 8.1.

Attività dell'Ente di 1a Classe:

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 29 al 34 della scheda.

Durante il percorso di Formazione Generale i Volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con lo RLEA di riferimento.

Attività di Monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà sia gli operatori locali di progetto che i volontari, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale, insieme agli RLEA.

<p>OBIETTIVO SPECIFICO 1.1: pianificare incontri formativi e scambio di esperienze tra le associazioni e i gruppi sportivi.</p> <p>Si vogliono implementare i momenti di ascolto e di confronto fra le associazioni e i gruppi sportivi al fine di iniziare a fare rete, a condividere esperienze e situazioni di criticità e a pianificare progetti comuni che valorizzino l'attività sportiva in un'ottica di condivisione</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO 1.2: istituzione di un "Tavolo permanente dello Sport"</p>
--

Si intende realizzare un "Tavolo permanente dello Sport", un organismo consultivo e propositivo attraverso il quale le associazioni e gruppi sportivi, insieme all'Amministrazione comunale, possano formulare analisi e proposte sui problemi generali dello sport a Trivero, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, i rapporti con le istituzioni educative del territorio, il coinvolgimento della cittadinanza

Azioni	Ruolo del volontario
Realizzazione di incontri di conoscenza reciproca	I volontari affiancheranno i dipendenti dell'Ufficio Politiche Sociali, Sport, Cultura e l'Amministrazione comunale e in particolare avranno un ruolo di supporto in queste attività: -conoscenza dei volontari delle associazioni sportive e dei vari livelli di organizzazione dei gruppi sportivi -supporto nella conoscenza reciproca tra le società sportive -supporto nell'organizzazione delle attività di socializzazione -sviluppo delle prime fasi di conoscenza dei canali di comunicazione delle stesse -supporto nel monitoraggio dei loro bisogni
Realizzazione del Tavolo permanente dello Sport	I volontari affiancheranno i dipendenti dell'Ufficio Politiche Sociali, Sport, Cultura e l'Amministrazione Comunale nella gestione del Tavolo permanente dello Sport. In particolare avranno un ruolo di supporto in queste attività: -accoglienza delle associazioni partecipanti al Tavolo -ascolto delle stesse e raccolta del bisogno -immissione dati relative alle analisi quantitative e qualitative emerse durante gli incontri del Tavolo -supporto nella creazione di reti di collaborazione tra le associazioni -supporto allo staff nella gestione dei contatti con le altre istituzioni del territorio

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1: definire fra gli attori sportivi programmi comuni da sottoporre all'Ente Pubblico e alle altre istituzioni del territorio per giungere ad un'unica calendarizzazione degli eventi

Il Tavolo permanente dello Sport esercita funzioni propositive, di elaborazione di progetti nell'ambito delle attività sportive, di suggerimento e promozione di iniziative che tendano al miglioramento dell'offerta di sport. Si vuole giungere ad un unico calendario di eventi e manifestazioni sportive di interesse per agevolare la partecipazione attiva degli sportivi e della comunità triverese e al fine di ottimizzare le risorse tecniche e strumentali in dotazione

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2: sostegno alle attività sportive organizzate da associazioni e organizzazioni in cui avvenga una condivisione di pratiche

Si vogliono promuovere e valorizzare le iniziative sportive, proposte dalle associazioni e dai gruppi, che affrontino una progettazione condivisa e partecipata in collegamento con le altre

associazioni del territorio	
Azioni	Ruolo del volontario
Organizzazione e gestione di eventi	<p>I volontari del servizio Civile Nazionale supporteranno lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione agli incontri del Tavolo permanente dello Sport con i soggetti interessati -supporto nell'analisi dei bisogni -individuazione di progetti realizzabili in campo sportivo a livello locale e nazionale e predisposizione di tutto il materiale necessario per la realizzazione dell'evento/progetto -definizione dei compiti dei soggetti coinvolti -partecipazione alla stesura delle attività progettuali -partecipazione alla realizzazione dell'evento -valutazione dei risultati raggiunti -documentazione del percorso progettuale e predisposizione insieme ai partecipanti di un "diario di bordo" che evidenzia le risorse e le criticità emerse nel progetto -aiuto nella predisposizione di un calendario comune a tutte le associazioni che contenga tutti gli eventi sportivi organizzati durante l'intero arco dell'anno -collaborazione con gli esperti per l'organizzazione e realizzazione di percorsi innovativi
Promozione di attività specifiche	<p>I volontari del Servizio Civile Nazionale supportano gli operatori nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -monitoraggio delle iniziative proposte dall'esterno al fine di valutare la progettazione in rete e le ricadute sociali per la comunità -promozione sul territorio dei progetti organizzati dalle associazioni e gruppi sportivi che il Tavolo ha deciso di appoggiare

<p>OBIETTIVO SPECIFICO 3.1: creazione di uno "Sportello delle associazioni" presso il Comune</p> <p>Lo Sportello delle associazioni sostiene momenti formativi riferiti agli operatori sportivi per migliorare la conoscenza sugli aspetti gestionali, sulle normative comunali e nazionali riguardanti il mondo sportivo. E' inoltre uno sportello di consulenza e di orientamento per il cittadino che vuole conoscere le opportunità sportive presenti sul territorio comunale.</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO 3.2: incremento delle modalità di comunicazione delle attività ed iniziative sviluppate dal Tavolo permanente dello Sport e dallo Sportello delle associazioni</p> <p>Si vuole rafforzare l'attività di comunicazione delle iniziative messe in atto dal Tavolo permanente dello Sport e dallo Sportello delle associazioni, in modo da migliorare la conoscenza dei beneficiari su quanto proposto, rafforzare la coesione sociale nel territorio e la rete comunicativa esterna ed interna in linea con i social network.</p>	
Azioni	Ruolo del volontario

Realizzazione dello Sportello delle associazioni	<p>I volontari supportano la creazione e la gestione dello Sportello delle associazioni attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -accoglienza di gruppi sportivi monitoraggio dei bisogni manifestati -ricerca di informazioni e di bandi di interesse in ambito sportivo -accoglienza del cittadino che necessita di informazioni relative alle attività sportive presenti a Trivero -promozione dello Sportello sul territorio -organizzazione di momenti formativi
Attività di promozione all'esterno e rafforzamento della rete comunicativa interna	<p>I volontari svolgono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -pubblicazione e invio di articoli e comunicati stampa alle testate locali, nazionali e sulla stampa specializzata -pubblicazione articoli sul sito comunale -cura e gestione settimanale delle newsletter -gestione e promozione delle iniziative tramite i social network -dopo un'acquisizione delle tecniche basilari di composizione fotografica e di video, individuazione di elementi grafici da utilizzare nella promozione e comunicazione delle iniziative (volantini, cartoline, pieghevoli, locandine, copertine e altri prodotti grafici) -digitalizzazione di materiale da archivio -collaborazione nell'organizzazione di momenti di comunicazione esterna (organizzazione logistica, aiuto nella gestione degli incontri, eventuale verbalizzazione) -collaborazione nella definizione di una strategia comunicativa interna attraverso la programmazione delle comunicazioni, la tenuta dei contatti con i partecipanti e la comunicazione costante degli obiettivi del Tavolo e dello Sportello delle associazioni

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 2*

10) *Numero posti con vitto e alloggio: 0*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio: 0*

12) *Numero posti con solo vitto: 2*

Modalità di fruizione del vitto:

Qualora l'orario dei volontari si prolungasse anche nel pomeriggio, i volontari usufruiscono del vitto della mensa scolastica a cui accedono con un ticket, il cui costo verrà corrisposto dal Comune alla ditta appaltatrice

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 ore annue con minimo di 12 ore settimanali

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* 5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In riferimento al complesso delle attività previste ed al ruolo individuato per i Volontari in Servizio Civile (riferimento ai punti 8.1 e 8.3 della scheda del progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del numero di ore stabilite dal progetto
- Disponibilità ad essere impegnati, in caso di necessità, anche al sabato e alla domenica
- Disponibilità, occasionalmente, a spostamenti sul territorio comunale durante la giornata negli orari concordati con i volontari per realizzare gli interventi previsti ai punti 8.1 e 8.3
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'ente
- Osservanza del segreto professionale
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

VEDI ALLEGATO BOX 16

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

A livello dell'Ente territoriale di Area Vasta (per un totale di 50 ore)

Tutte le azioni di promozione verranno concertate e realizzate in collaborazione con:

- l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino,
- Gli Informagiovani
- i Job Placement delle Università di Torino e del Piemonte Orientale,
- le Associazioni giovanili del territorio.
- Europe Direct
- i Centri per l'impiego (APL) presenti sul territorio della Città Metropolitana

La Città Metropolitana di Torino parteciperà ad incontri ed eventi informativi sul territorio organizzati in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro per il coordinamento dei Centri per l'impiego, Centri Giovani, gli Informagiovani, altre strutture territoriali e Europe Direct.

Strumenti e Media:

Sito web della Città Metropolitana di Torino:

da cui sarà possibile scaricare il progetto completo e una sua scheda sintetica, oltre alle modalità per la partecipazione e gli allegati da compilare per i candidati.

Sito Web dell'Agenzia Piemonte Lavoro da cui sarà possibile scaricare il progetto e la data degli incontri nei vari CPI della città Metropolitana di Torino

New media – social network:

la grande diffusione degli strumenti del web 2.0 tra i giovani ne fanno uno strumento indispensabile per diffondere capillarmente informazioni anche istituzionali ed aprire nuovi canali comunicativi, capaci di coinvolgere centinaia di persone interessate. L'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, fin dalla fase di promozione per il 1° bando 2009 (luglio), si è dotato di una propria pagina su Facebook e Twitter (<http://www.facebook.com/groups/87744143647/> e <http://twitter.com/serviziocivile>).

Verrà inoltre indicata la pagina Facebook ufficiale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile: <http://www.facebook.com/pages/Ufficio-Nazionale-per-il-Servizio-Civile/353868374653514>

Manifesti e brochure informative:

Pubblicazione delle schede sintetiche dei progetti e invio a: Università, Informagiovani, Europe Direct, URP, rete Eures e Agenzia Piemonte Lavoro per la distribuzione attraverso i centri per l'Impiego della Città metropolitana

Card e Manifesti, realizzazione e diffusione di card e manifesti informativi, in collaborazione con l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino.

A livello della sede di progetto (per un totale di 40 ore)

A livello locale

- Invio di **lettera informativa** ai ragazzi del target tra i 18 e i 28 anni: verranno contattate le amministrazioni dei comuni limitrofi, chiedendo la disponibilità a spedire ai giovani nella fascia d'età 18-28 anni una lettera informativa sulla opportunità di effettuare il servizio civile nel proprio territorio.
- **Pubblicazione** dell'avvio della ricerca di volontari sul proprio sito **internet**: saranno pubblicati sul sito del Comune (www.comune.trivero.bi.it) la pubblicizzazione del servizio civile, il progetto, i riferimenti locali per avere informazioni o ulteriori approfondimenti. La pubblicizzazione avverrà inoltre nella pagina Facebook del Comune di Trivero.
- **Articoli** sui giornali locali come comunicati stampa

- **Incontri sul territorio** Si intende organizzare, in collaborazione con gli Enti che sul territorio hanno presentato progetti di servizio civile, un incontro di sensibilizzazione, di informazione e di presentazione dei progetti rivolti ai giovani presso il Centro per l'impiego, coinvolgendo i giovani iscritti alle liste di collocamento. Durata dell'attività: n. **3 ore** per l'organizzazione degli incontri, n. **2 ore** di realizzazione
- **Predisposizione di volantini e manifesti:** Saranno redatte locandine da affiggere nelle bacheche comunali, nelle scuole, nella Biblioteca, presso i luoghi di aggregazione giovanile e nei vari negozi della zona.

Per un totale ore dell'attività di sensibilizzazione e promozione a livello locale di 40 ore

Per un totale generale per la promozione del progetto di 90 ore

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Sistema di Monitoraggio accreditato e aggiornato a ottobre 2013 presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte.

In riferimento a quanto proposto nel **Tavolo Tecnico Servizio Civile della Regione Piemonte** (rif. Verbale Tavolo Tecnico del 5 Settembre 2013), la Città Metropolitana di Torino si impegna sperimentalmente ad integrare il proprio sistema accreditato con quanto dettagliato nelle seguenti tabelle:

Tabella 1

CONTENUTI	STRUMENTI	TEMPISTICHE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO UFFICIO REGIONALE
Ricadute/impatto sui destinatari e beneficiari	Aggiornamento obiettivi	Avvio progetti	-Comunicazione tempestiva di eventuali scostamenti e delle ipotesi correttive
	Scheda di Monitoraggio	Rilevazione trimestrale	
Tutoraggio dei volontari	Vedi tabella 2		- Proposte di visite ispettive condivise - Condivisione, eventuale riformulazione e validazione delle ipotesi correttive
Coinvolgimento OLP	Stesura Patto di Servizio e validazione con RLEA di riferimento	Fase di elaborazione e validazione Patto di Servizio: primi 3 mesi	
	Incontri individualizzati con RLEA	Incontri individualizzati: calendarizzabili nei 12 mesi di servizio	

	Raccolta dati e stesura Scheda di Monitoraggio	trimestrale	- Condivisione dell'elaborazione dati - invio/condivisione Rapporto Annuale UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile)
--	--	-------------	--

Tabella 2: tutoraggio dei volontari

Tempistica	Strumenti	Soggetti coinvolti	
Primo mese – avvio del singolo progetto	Presentazione Mailing-list Contatto telefonico	Responsabili locali ente accreditato (RLEA) – Città Metropolitana di Torino; OLP e referenti Enti Partners	Volontari
Primi 3 mesi di servizio	Patto di Servizio		
Durante i 12 mesi del singolo progetto	Incontri individuali/di gruppo per esigenze specifiche; Verbale degli incontri		
Entro i primi 6 mesi del singolo progetto	Raccordo con il Sistema di Formazione generale	Figure previste per i Sistemi di Monitoraggio e di Formazione generale	

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

I seguenti requisiti di scolarità e di formazione sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte al punto 8.1) ed al ruolo dei volontari (descritto al punto 8.3)

Requisiti obbligatori:

- **Diploma di scuola media superiore.** I progetti e le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado

Requisiti preferenziali:

- Patente di guida B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

A LIVELLO TERRITORIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Dettaglio	Costo a Volontario
Realizzazione di Manifesti e brochure informative	
Schede sintetiche dei progetti stampa e invio: Università, Informagiovani, Europe Direct, URP, Enti partner.	€ 400,00
Card studio e realizzazione grafica, distribuzione	

A LIVELLO LOCALE:

DETTAGLIO	IMPORTO IN €
Attività di formazione	€ 200
Materiale didattico formazione specifica	€ 300
Spese rimborso viaggio per partecipazione alla formazione generale o ad eventuali incontri con lo RLEA	€ 200
Vitto	€ 1.900
TOTALE	€ 2.600

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Partner no-profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto (rif. Punto 8.1 e 8.2)
ASD BI VERTICAL	n.1 volontario che partecipi alla progettazione degli eventi sportivi del Tavolo permanente dello Sport: dall'ideazione del progetto alla valutazione e verifica dello stesso	Organizzazione e gestione di eventi sul territorio comunale: -individuazione e condivisione di possibili temi di progetti sportivi -stesura dei progetti con la definizione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati -pubblicizzazione del progetto -partecipazione all'attuazione del progetto -valutazione dei risultati raggiunti

		-attività di documentazione del progetto
ASD U.S. STELLA ALPINA	n. 1 volontario che supporti la realizzazione e la gestione del Tavolo permanente dello Sport: promozione e sensibilizzazione tra le associazioni della necessità di una nuova cultura sportiva, promozione di sinergie nella realizzazione delle attività sportive, formulazione di analisi e proposte sui problemi dello sport, organizzazione di eventi interassociativi	Realizzazione di incontri di conoscenza reciproca attraverso: -accoglienza dei volontari delle associazioni -attuazione di una conoscenza reciproca tra le società sportive -conoscenza di referenti ai quali rivolgersi in caso di necessità: associazioni, uffici comunali, servizi pubblici e privati -monitoraggio dei loro bisogni Realizzazione del Tavolo permanente dello Sport con operatori del settore, con l'Assessorato allo Sport e con dipendenti comunali che si occupi di: -promuovere e sensibilizzare le associazioni verso una nuova cultura sportiva -condivisione di esperienze positive e situazioni di criticità nello sport -raccordo fra le associazioni sportive e l'Amministrazione comunale -valorizzazione delle associazioni e gruppi sportivi del territorio promuovendo sinergie nella realizzazione delle attività sportive e stimolando processi innovativi di cambiamento -formulazione di analisi e di proposte sui problemi dello sport legati alla pratica quotidiana e ai rapporti con le istituzioni del territorio -pianificazione di iniziative tese a rendere la pratica sportiva accessibile a tutte le fasce della popolazione -organizzazione di eventi interassociativi pubblici per sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche di competenza

		del Tavolo -progettazione e fundraising come reperimento di risorse e organizzazione tecnica del lavoro
--	--	---

Partner profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto (rif. Punto 8.1 e 8.2)
Ennegi s.a.s.	n.1 volontario che supporti il progetto attraverso la fornitura di materiali per l'uso del PC per la gestione dell'attività di comunicazione	Attività di promozione e di comunicazione delle attività, degli eventi e delle iniziative organizzate dal Tavolo permanente dello Sport e dallo Sportello delle associazioni e rafforzamento della rete comunicativa interna

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Le risorse tecniche e strumentali generali a disposizione dei Volontari di Servizio Civile per l'espletamento delle attività previste dal punto 8.1 e 8.3 sono le seguenti:

Locali	Attività
Ufficio Politiche Sociali, Sport, Cultura	Realizzazione del progetto e della formazione specifica

Attrezzature	Attività
Attrezzature informatiche a disposizione dei volontari dotati di 2 PC con connessione internet e stampante di rete; fax; fotocopiatrice; telefono; plastificatrice e rilegatrice;	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta di dati statistici dell'attività sportiva triverese al fine di creare una banca dati, disponibile al Tavolo permanente dello Sport, per valutare nel tempo i cambiamenti del fenomeno sportivo • organizzazione di eventi interassociativi pubblici per sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche di competenza del Tavolo • progettazione e fundraising come reperimento di risorse e organizzazione tecnica del lavoro • stesura dei progetti con la definizione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati • pubblicizzazione del progetto • valutazione dei risultati raggiunti • attività di documentazione del progetto predisposizione di una strategia per la comunicazione verso l'esterno attraverso la pubblicazione di articoli, comunicati stampa, foto e video sui giornali e stampa

	specializzata <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di conferenze stampa e di momenti di comunicazione esterna • comunicazione interna costante delle attività intraprese dai volontari del Tavolo permanente delle associazioni • creazione di una pagina sul sito comunale dedicata al Tavolo permanente delle associazioni • pubblicazione di articoli sulla pagina del Tavolo • gestione e promozione delle iniziative tramite i social network
--	--

Automezzo comunale	Possibile spostamento per la partecipazione alle manifestazioni organizzate nell'ambito del Tavolo permanente dello Sport
---------------------------	---

Materiali	Attività
Cancelleria varia e dispense inerenti gli argomenti della formazione specifica	Principalmente attività di documentazione, di organizzazione degli eventi e di pubblicizzazione sul territorio; formazione

In riferimento ai punti 32 e 39 della scheda progetto:

Dispense distribuite in occasione delle Formazione generale e della Formazione specifica.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il **Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino** ha deliberato che lo svolgimento del servizio civile dia il diritto agli studenti iscritti ai corsi di studio dei quali è responsabile di richiedere il riconoscimento di 3 CFU - prot. n. 1040 del 25/07/2017– documento allegato: TIROCINI_Università_DCPS

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, con proprio **DECRETO DEL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO N. 28312/2017** riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato, lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico. Si allega il testo del Decreto della Sindaca Metropolitana

La **Determinazione n. 286 del 24/07/2017 del Comune di Trivero** prevede il riconoscimento formale delle seguenti capacità ai Volontari che svolgono l'anno di servizio Civile Nazionale:

- acquisizione e sviluppo delle capacità di lavoro in gruppo e in rete
- acquisizione e sviluppo delle capacità di comprendere i bisogni dei destinatari del progetto
- acquisizione e sviluppo delle capacità organizzative di progetti e di iniziative legate al progetto
- sviluppo delle capacità di gestire autonomamente processi potenzialmente complessi

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Ai fini dell'organizzazione degli incontri di formazione così come descritti di seguito, la Città Metropolitana di Torino potrà utilizzare, oltre alle proprie sedi e in base alle necessità, anche sedi esterne afferenti agli Enti partner.

30) Modalità di attuazione:

La formazione è svolta in proprio presso l'ente, con Formatori accreditati ed esperti della Città Metropolitana di Torino.

In sintonia con quanto previsto dal paragrafo 2.4 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale di luglio 2013, si prevede di continuare a coinvolgere i **Delegati Regionali dei volontari in servizio civile e/o ex-volontari** in qualità di esperti e testimoni di forme di rappresentanza attiva e consapevole.

Modalità già sperimentata dall'anno 2015 all'anno 2017 e prevista anche per i progetti che saranno avviati nel 2018.

Nell'arco dei primi **180 giorni di servizio** i Volontari, organizzati in *gruppi-classe*, parteciperanno al corso di Formazione Generale, articolato in 7 giornate formative, per un totale di 14 moduli formativi. Ogni modulo formativo ha una durata media di tre ore; il corso ha una durata complessiva di 42 ore.

Ogni *gruppo-classe* fruirà, nell'arco del periodo considerato, delle attività formative, così come dettagliate, per quanto concerne i contenuti al punto 33 della presente scheda.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia utilizzata nella conduzione degli incontri di formazione generale è di tipo partecipativo; gli incontri sono proposti come occasione di incontro e confronto tra tutti i volontari che svolgono il Servizio Civile Nazionale presso i progetti della Città Metropolitana di Torino, organizzati secondo un sistema integrato formato da:

1. Lavori di gruppo,
2. Discussioni facilitate,
3. Simulazioni e role-playing,
4. Ricerca d'aula,
5. Lezioni frontali,
6. Sussidi disponibili sulla rete intranet dell'ente,
7. Dispense formative

8. Proiezione materiali audiovisivi a fini didattici

Nel complesso del percorso formativo le metodologie utilizzate sono misurabili nel 50% con lezione frontale e 50% con dinamiche non formali.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale verterà sui seguenti temi:

- Analisi dell'immaginario sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari ai fini della creazione di un'identità di gruppo;
- Inquadramento storico dell'esperienza Servizio Civile, dall'obiezione di coscienza alla nascita del Servizio Civile Nazionale volontario
- Ruolo del Servizio Civile nel passare degli anni e dell'inquadramento legislativo: finalità condivise, motivazioni e differenze rispetto all'obiezione di coscienza
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: la normativa di base ed i suoi collegamenti alla Carta Costituzionale, alla Carta di impegno etico del SCN e alla Dichiarazione universale dei diritti umani;
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: i soggetti, le relazioni, i diritti e doveri di tutte le parti coinvolte
- Modalità di gestione dell'esperienza in generale: Carta di impegno etico, modalità di servizio, diritti e doveri del volontario e dell'Ente, condizioni assicurative, ferie, permessi, malattia, orario, compenso, eventuali benefit;
- Il ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno della sede di attuazione, le interazioni possibili, condizioni organizzative specifiche, opportunità e criticità;
- Analisi dello strumento "Patto di servizio" tra volontario ed ente, come attenzione alla valorizzazione del ruolo del volontario nell'incontro con le esigenze dell'ente - simulazione di stesura dei singoli patti ad opera dei volontari
- Elementi di educazione civica: cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle istituzioni, dalla seconda parte della Costituzione italiana all'Unione Europea e le Nazioni Unite;
- Elementi di Difesa civile non armata e nonviolenta, elementi teorici tratti dalla ricerca per la pace e orientamento ad un'analisi dei conflitti in chiave nonviolenta;
- La trasformazione (o gestione) nonviolenta dei conflitti dal livello micro a quello macro: simulazioni in aula e casi storici;
- Elementi di protezione civile come modalità possibile per una cittadinanza attiva in difesa dell'ambiente e del territorio;
- Le ricadute del proprio servizio sul territorio in cui si è operato in termini di difesa civile non armata e non violenta;
- Orientamento all'analisi delle proprie competenze di partenza, elaborazione di strumenti di misurazione dell'acquisizione di nuove competenze nello svolgimento del servizio.
- Orientamento alla fruibilità di quanto appreso durante il Servizio Civile dopo la conclusione dell'esperienza;
- Esercitarsi a valutare e valorizzare le abilità acquisite, dall'autoanalisi delle competenze alla rappresentazione della propria esperienza nella futura ricerca del lavoro;
- Elementi essenziali della legislazione del lavoro.

34) Durata:

Numero ore di formazione previste: 42 ore di formazione generale organizzata a cura della Città Metropolitana di Torino.

Periodo considerato per l'erogazione della Formazione generale: entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio dei progetti.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**35) Sede di realizzazione:**

Comune di Trivero, frazione Ronco 1

36) Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata presso il Comune di Trivero con formatori dell'Ente

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Milvia Avanzi	12/05/1968 Borgosesia (VC)
Pradeep Ferla	31/10/1986 Ullal (Karnataka) - India
Alberto Garbaccio Gili	30/05/1967 Trivero (BI)
Gabriella Maffei	25/06/1950 Lucca (LU)

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Nome e Cognome	Competenze	Modulo formativo
Milvia Avanzi	Laurea in Economia e Commercio; Responsabile del Servizio finanziario	Rif. Punto 40/n° 2 - Aspetti organizzativi dell'Ente
Pradeep Ferla	Delega alle Politiche giovanili del Comune di Trivero negli anni 2011-2016; partecipazione al PLG 2011-2012-2013 della Provincia di Biella con i progetti Palarock 3° e 4° edizione e Insieme un'altra musica!; Assessore alle Politiche giovanili e allo Sport del Comune di Trivero anno 2016 e 2017	Rif. Punto 40/n° 5 - Le Politiche sportive e la gestione di progetti in ambito sportivo
Alberto Garbaccio Gili	Istruttore Amministrativo Ufficio Tributi a tempo indeterminato. RLS per il Comune di Trivero, Abilitato all'uso del DAE della Regione Piemonte, Coordinatore locale di Protezione civile CRI, Formatore PSTI per la Regione Piemonte, Istruttore volontario 118 per la Regione	Rif. Punto 40/n°1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Rif. Punto 40/n° 3 - Aspetti informatici dell'Ente e gestione del patrimonio informativo

	Piemonte	
Gabriella Maffei	Laurea in Medicina e Chirurgia, Psicoterapeuta. Scuola di Psicoterapia Autogena e Psicoterapie brevi, Programmazione neuro-linguistica, Training analitico personale ad indirizzo adleriano, Vicesindaco del Comune di Trivero anno 2016 e 2017, Assessore alla Cultura anno 2016 e 2017	Rif. Punto 40/n°4 -Tecniche di comunicazione e relazione ad uso del Tavolo permanente dello Sport e dello Sportello delle associazioni

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

40) Contenuti della formazione:

n. / titolo	Contenuti	Durata	Nome e Cognome formatore specifico
Modulo 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Concetti di rischio, danno e di prevenzione Organizzazione della prevenzione presso la sede di Servizio civile Diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza Organi di vigilanza e di controllo all'interno del Comune Rischi riferiti alle mansioni Misure di prevenzione e protezione	8	Alberto Garbaccio Gili
Modulo 2: Aspetti organizzativi dell'Ente	L'Autonomia dei Comuni Gli organi di governo e i rispettivi atti La potestà regolamentare del Comune Cenni sull'ordinamento finanziario e contabile Il sistema della programmazione I servizi pubblici in gestione ai terzi La specificità dei servizi alla persona Conoscenza degli uffici comunali e della loro funzione, in particolare degli operatori con cui collaboreranno durante il Servizio Civile. Conoscenza specifica dell'Ufficio Politiche sociali	15	Milvia Avanzi
Modulo 3: Aspetti	Gestione rete informatica del Comune Gestione rete wi-fi del Comune	15	Alberto Garbaccio Gili

informatici dell'Ente e gestione del patrimonio informativo	Gestione delle banche dati dell'ente Istruzioni sull'uso del sito comunale, delle newsletter e dei social-network in ambito comunale Istruzione all'uso di grafica e composizione fotografica		
Modulo 4: Tecniche di comunicazione e relazione	L'accoglienza dell'utenza La relazione informativa Le tecniche di ascolto attivo Metodi e strumenti per lavorare in gruppo Cenni di mediazione dei conflitti	20	Gabriella Maffei
Modulo 5: Le Politiche sportive e la gestione di progetti in ambito sportivo	Legislazione sull'organizzazione e sulla gestione di attività sportive in ambito comunale Il tema dello sport nelle politiche degli enti locali Come nasce un progetto: -la fase dell'ideazione -la fase dell'attivazione -la fase della pianificazione La stesura di un progetto: -definizione e analisi del problema -identificazione degli obiettivi - i beneficiari dell'intervento - avvio del progetto -valutazione finale ed in itinere	20	Pradeep Ferla

41)Durata:

n. / titolo	Durata
Modulo 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei	8
Modulo 2: Aspetti organizzativi dell'Ente	15
Modulo 3: Aspetti informatici dell'Ente e gestione del patrimonio informativo	15
Modulo 4: Tecniche di comunicazione e relazione	20
Modulo 5: Le Politiche sportive e la gestione di progetti in ambito sportivo	20
Totale ore	78

La durata complessiva sarà di 78 ore.

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 39 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche (rif. Paragrafo a -Tempi di erogazione- del punto 5 - Formazione specifica- delle

Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile di luglio 2013):

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Le modalità e gli strumenti di monitoraggio qui descritti fanno riferimento al Sistema di Monitoraggio e Valutazione e al Sistema di Formazione accreditati a ottobre 2013.

Per la **Formazione Generale**:

Verifiche e strumenti utilizzati per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti:

- Questionario d'entrata su aspettative e informazione;
- Verifica in itinere dell'apprendimento del gruppo attraverso esercizi (parole chiave, localizzazione gerarchizzata o simbolizzata delle nozioni acquisite e degli stimoli emozionali, simulazioni, etc.);
- Verifica in itinere dell'apprendimento individuale attraverso apposito questionario o esercitazione;
- Verifica finale della formazione (in seduta plenaria), rilevazione ed analisi.

Per la **Formazione Specifica**:

Rilevazione delle ore di formazione specifica svolte, delle competenze acquisite e di positività e negatività, tramite:

- Patto di servizio;
- Confronto e comunicazione con RLEA su andamento anno di Servizio Civile e verifica-validazione Patto di servizio (sezione dedicata alla Formazione specifica);
- Scheda trimestrale di monitoraggio (a cura dell'OLP di riferimento);
- Registro della formazione specifica.

Torino, 27/11/2017

La Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
Claudia Trombotto